

**Da presentare almeno 60 gg. prima dell'evento**

(modello approvato con deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 142)

**AL SINDACO DEL COMUNE DI .....**  
**SPORTELLO SUAPE**

**Oggetto: art. 8 l.r. 2/2015 - richiesta di inserimento nel calendario delle sagre e delle feste popolari anno 20.....-**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cittadinanza \_\_\_\_\_  
Sesso M F in qualità di \_\_\_\_\_, della \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, c.f./  
P.IVA \_\_\_\_\_, recapito telefonico \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che la manifestazione, denominata \_\_\_\_\_, venga inserita nel calendario regionale delle sagre per l'anno 20.....-

A tal proposito ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false e/o mendaci e/o comunque non veritiere,

**DICHIARA**

che la manifestazione di cui sopra si terrà dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/anno) al \_\_\_\_\_ (gg/mm/anno), per complessivi gg. \_\_\_\_\_, nel territorio del Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o località) \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ ed inoltre:

- che la manifestazione ha le caratteristiche di sagra dell'Umbria (art. 2 l.r. 2/2015) (1)
- che la manifestazione ha le caratteristiche di festa popolare (art. 4 l.r. 2/2015) (2)

Contestualmente

**DICHIARA**

di impegnarsi a somministrare almeno il 60% dei piatti riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra, nonché ad indicare nel menù che verrà proposto prodotti che provengono per almeno il 60% (art. 2, comma 3 l.r. 2/2015 e art. 4, comma 3 l.r. 2/2015) da:

- prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC e DOCG della Regione Umbria (art. 2, comma 3 lettera a) l.r. 2/2015)
- prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità (art. 2, comma 3 lettera a) e art. 4, comma 3 l.r. 2/2015)

prodotti tipici locali o preparazioni e lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa, ad integrazione (art. 7, comma 1 lettera a) l.r. 2/2015)

**(N.B.:** barrare solo in caso di prodotti, preparazioni o lavorazioni non inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali o non classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC e DOCG dalla Regione Umbria, per i quali si chiede il riconoscimento da parte del Comune. A tal fine, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 60 dell'11/03/2015, alla presente domanda deve essere allegata una **relazione descrittiva** dei prodotti/preparazioni offerti, nonché delle caratteristiche che ne definiscono la rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio).

e di impegnarsi

nel caso di sagre, a svolgere l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande su una superficie non superiore al 70% della superficie complessiva interessata dalla manifestazione che è pari a mq \_\_\_\_\_ (art. 2, comma 2 l.r. 2/2015)

nel caso di feste popolari, a svolgere l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande su una superficie non superiore al 50% della superficie complessiva interessata dalla manifestazione che è pari a mq \_\_\_\_\_ (art. 4, comma 2 l.r. 2/2015)

a svolgere l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande per un periodo di gg. \_\_\_\_\_ continuativi dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/anno) al \_\_\_\_\_ (gg/mm/anno) (massimo 10 giorni continuativi)

ad assicurare la presenza delle seguenti strutture a servizio della manifestazione:

aree destinate a parcheggi (art. 6, lettera a) l.r. 2/2015) – mq \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale richiamata (70 mq. di spazio per parcheggio ogni 100 mq di superficie utile adibita alle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e di intrattenimento e spettacolo) ovvero secondo le modalità previste dalla disciplina comunale anche in base all'accoglimento della motivata richiesta di deroga da presentare con distinta domanda)

parcheggi riservati a soggetti diversamente abili e percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate a somministrazione e all'intrattenimento spettacolo (art. 6, lettera b) l.r. 2/2015)

servizi igienici di cui almeno uno adeguato per soggetti diversamente abili (art. 6, lettera c) l.r. 2/2015)

idoneo servizio di vigilanza (art. 6, lettera d) l.r. 2/2015)

### **DICHIARA INOLTRE**

di impegnarsi sotto la propria diretta responsabilità a tenere la manifestazione nell'assoluto rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, nonché le relative disposizioni comunali, in particolare a tutela dei lavoratori, igienico sanitaria, in materia di sicurezza inclusa la prevenzione incendi e comunque ad acquisire/formalizzare preventivamente ai fini del legittimo esercizio:

1. notifica di inizio attività del settore alimentare ai fini della registrazione, a norma del Regolamento CE n. 852/2004;
2. per ogni struttura mobile dichiarazione di corretto montaggio ed appoggio/ancoraggio al suolo debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
3. eventuale certificato di prevenzione incendi;
4. dichiarazione di conformità degli impianti elettrici utilizzati ai sensi della vigente normativa in materia debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
5. segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione della manifestazione in oggetto dichiarando sin d'ora che ricorrono i prescritti requisiti di legge o di regolamento previsti ai fini della sua legittima presentazione.

## DICHIARA ALTRESI'

- di impegnarsi ad effettuare la raccolta differenziata con le modalità previste dal gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per le seguenti frazioni merceologiche:

- organico – vetro – plastica – alluminio - carta e cartone - oli usati.

In tal senso un responsabile dell'organizzazione, in accordo con l'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, presenterà un progetto di massima su come intende strutturare il sistema di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione, con assunzione di eventuali oneri a totale carico dell'organizzatore;

- di impegnarsi ad utilizzare esclusivamente piatti, bicchieri e posate riutilizzabili e/o monouso biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002;

- di impegnarsi a dotarsi dell'autorizzazione comunale prevista dall'art. 15 del Regolamento Regione Umbria n. 1/2004, necessaria nel caso di impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producano inquinamento acustico;

- di impegnarsi a dotarsi di autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931, previo collaudo dell'apposita commissione di vigilanza, nel caso in cui vengano organizzati in occasione della manifestazione dei pubblici spettacoli ovvero nel caso in cui detto collaudo risulti obbligatorio in considerazione delle caratteristiche dell'iniziativa.

## DICHIARA INFINE

- di aver preso visione delle prescrizioni e dei requisiti previsti dalla l.r. 2/2015 e dalla disciplina comunale – come descritti in allegato al presente modulo di richiesta

- di essere a conoscenza del fatto che rimane comunque impregiudicata ogni valutazione del Comune interessato circa la concedibilità degli spazi pubblici eventualmente interessati da dette iniziative; di conseguenza, nel caso in cui non venga consentita l'occupazione di suolo pubblico, lo stesso Comune procederà a proporre il conseguente aggiornamento del calendario regionale delle sagre e delle feste popolari.

### Si allegano:

1. programma di massima della manifestazione;

2. documentazione planimetrica relativa alle aree destinate a: attività di somministrazione di alimenti e bevande; attività di intrattenimento e svago; a parcheggi;

3. dichiarazione (facoltativa) dell'organizzatore circa:

a. la destinazione dei proventi o altri elementi di qualità, nel caso di sagre;

b. la utilizzazione di almeno il sessanta per cento dei prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità, nel caso di feste popolari;

4. copia di proprio documento di identità in corso di validità;

5. (solo per i cittadini extracomunitari) copia del permesso di soggiorno.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

### Da sottoscrivere solamente da parte dei soggetti riconosciuti O.N.L.U.S.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara altresì sotto la propria diretta responsabilità che il soggetto richiedente è riconosciuto a tutti gli effetti di legge O.N.L.U.S. e pertanto è esentato dal pagamento di ogni imposta di bollo. Quanto predetto può essere verificato presso \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

(1) Definizione di sagra:

- per sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso;
- nelle sagre per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;
- in ciascuna sagra l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non può avere una durata superiore a 10 giorni, che devono essere consecutivi, ed i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto devono provenire, per almeno il 60% da:
  - prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173) o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;
  - prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);
  - prodotti non ricompresi nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e fra i prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria, riconosciuti dal Comune ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 60 dell'11/03/2015 (solo nel caso in cui, ai fini del riconoscimento, sia stata presentata in allegato alla domanda di inserimento nel Calendario Regionale delle sagre e delle feste popolari apposita **relazione descrittiva** dei prodotti/lavorazioni offerti e delle caratteristiche che ne definiscono la rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio);
- il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa, e nel menù medesimo devono essere indicati, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati.

(2) Definizione di festa popolare:

- per festa popolare si intende una manifestazione organizzata esclusivamente o prevalentemente per finalità culturali, storiche, politiche, religiose, sportive e di volontariato in genere, non necessariamente legata alla valorizzazione del territorio, con esercizio di attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande. La denominazione delle feste popolari non può contenere riferimenti espliciti, diretti o indiretti, a prodotti alimentari.
- nelle feste popolari per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 50% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica.
- in ciascuna festa popolare l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non può avere una durata superiore a dieci giorni, che devono essere consecutivi e i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto devono provenire, di norma, per almeno il 60% da prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità.